

Provincia dell'Aquila, rendiconto 2025: conti solidi e 16 milioni di investimenti

16 Aprile 2026



L'AQUILA - Conti in ordine e risultati che si collocano su livelli di primato nazionale: il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità questa mattina il Rendiconto 2025 della Provincia dell'Aquila, che registra oltre 16 milioni di euro di nuovi investimenti e consolida gli equilibri finanziari dell'Ente.

Il documento contabile evidenzia un incremento significativo del patrimonio immobiliare, che supera i 19 milioni di euro, e una crescita del patrimonio mobiliare pari a 844 mila euro, legata principalmente all'acquisizione di mezzi pesanti e attrezzature industriali funzionali alle attività operative dell'ente. L'approvazione del Rendiconto 2025, ha dichiarato il presidente della Provincia dell'Aquila, **Angelo Caruso**, "conferma una impostazione di gestione orientata alla solidità dei conti

e alla capacità di investimento. Abbiamo inoltre registrato una riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi per circa un milione di euro: un risultato che va nella direzione dell'economicità della gestione e della razionalizzazione della struttura, elementi indispensabili per garantire nel tempo la sostenibilità finanziaria dell'Ente. L'obiettivo - ha aggiunto Caruso - è strutturare e consolidare un modello gestionale sempre più efficiente, in cui l'equilibrio tra capacità di investimento e controllo della spesa rappresenta il nodo centrale dell'azione amministrativa. I dati del rendiconto evidenziano risultati di assoluto rilievo anche nel confronto nazionale, in una fase in cui molte amministrazioni registrano difficoltà nella gestione dei conti. A questo si aggiunge il rispetto dei tempi, che rappresenta un ulteriore elemento di qualità dell'azione amministrativa".

La relazione tecnica è stata illustrata dal dirigente del Settore Ragioneria, **Paola Contestabile**: "I risultati evidenziano un andamento positivo sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello economico-patrimoniale, a conferma della sostenibilità complessiva della gestione".

Un quadro complessivo che dunque restituisce, come ribadito dal presidente Caruso nel corso della seduta, "l'immagine di una gestione improntata a criteri di efficienza ed efficacia, in grado di coniugare capacità di investimento e tenuta degli equilibri economico-finanziari".